



Comune di Gratteri

(Provincia di Palermo)

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28.12.2023

Art. 1 – Oggetto

1. Nell'ambito degli istituti di partecipazione e di decentramento, sono istituiti il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (di seguito denominato CCRR), il Minisindaco e la Giunta Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze come organismo di educazione delle nuove generazioni alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno nella propria comunità di appartenenza, per contribuire alla formazione di cittadini liberi e responsabili.

Art. 2 – Finalità

1. Le finalità che il C.C.R.R. persegue sono:

- a) consentire ai/alle ragazzi/e di esprimere, attraverso i loro rappresentanti liberamente eletti, i propri bisogni, desideri, potenzialità, punto di vista e sensibilità;
- b) offrire opportunità concrete ai/alle ragazzi/e di poter esercitare i propri diritti e doveri, di sviluppare in modo proficuo e autonomo la capacità critica, decisionale di elaborazione di idee;
- c) conoscere e comprendere i principi e le regole della convivenza democratica con l'impegno di assumere comportamenti responsabili;
- d) garantire alla città e agli Amministratori un luogo privilegiato di ascolto e raccordo del punto di vista dei/delle ragazzi/e sui problemi e sulle proposte di miglioramento della vita cittadina.

Art. 3 – Funzioni e competenze del CCRR

1. Il CCRR, secondo quanto disposto dal presente Regolamento, svolge funzioni propositive, consultive e gestionali:

funzione propositiva: il CCRR esprime proposte, non vincolanti, da sottoporre all'Amministrazione Comunale in materia di ambiente, sport, cultura, istruzione, spettacolo, giochi, tempo libero, rapporti con l'associazionismo, politiche giovanili e assistenza agli anziani. Il CCRR può richiedere al Presidente del Consiglio di porre all'ordine del giorno nella prima seduta successiva del Consiglio Comunale argomenti attinenti alle suddette materie di sua competenza.

funzione consultiva: per particolari decisioni, di competenza del Consiglio o della Giunta cittadina, che impattino in maniera significativa sul mondo giovanile e studentesco.

funzione gestionale: il CCRR può essere chiamato a gestire propri progetti preventivamente approvati e finanziati dall'Amministrazione comunale e dal Consiglio Comunale. Essa si impegna a prevedere nel proprio bilancio annuale un capitolo per il finanziamento delle spese relative alle materie demandate al CCRR.

2. Per lo svolgimento delle suddette funzioni, il CCRR può richiedere all'amministrazione ogni informazione ritenuta utile all'esercizio delle proprie competenze.

Art. 4 – Composizione e durata del CCRR

1. Il CCRR è composto da un numero massimo di Consiglieri pari a 5. La lista che riporterà il maggior numero di voti avrà diritto a 3 seggi, la seconda lista avrà diritto a 2 seggi. Nel caso di una sola lista, i seggi vengono attribuiti alla lista presentata.
2. I membri del CCRR durano in carica due anni che decorrono dalla data di designazione.
3. Alla data di scadenza il mandato è prorogato fino al subentro del nuovo CCRR.
4. Partecipano alle elezioni tutti i ragazzi e le ragazze frequentanti le classi IV-V della Scuola primaria e le classi I-II-III della Scuola Secondaria di primo grado del plesso di Gratteri dell'Istituto Comprensivo "N. Botta" di Cefalù.
5. Le modalità di svolgimento delle elezioni e di funzionamento degli organi del CCRR sono disciplinate dal presente Regolamento approvato dagli organi comunali.

Art. 5 – Il Minipresidente del CCRR

1. Nella prima seduta, presieduta dal consigliere più anziano, viene eletto il Minipresidente del CCRR che, subito dopo, presiede l'elezione del vice Minipresidente del Consiglio.
2. È compito del Minipresidente convocare il CCRR e presiederlo.

Art. 6 – Convocazione e funzionamento del CCRR

1. Il CCRR viene convocato dal suo Minipresidente, tramite avviso in cui sono indicati data, ora, luogo della convocazione e ordine del giorno. La data è concordata con il Sindaco o il suo delegato e con il presidente del Consiglio o il suo delegato.
2. Il CCRR dovrà riunirsi almeno tre volte durante ciascun anno del mandato; la sede delle adunanze del CCRR sarà preferibilmente l'Aula Consiliare di Gratteri o altra sala comunale appositamente predisposta. Per particolari circostanze, alcune sedute, al fine di favorire la partecipazione dei ragazzi, potranno svolgersi anche nei locali della scuola.
3. Le sedute del CCRR sono aperte, senza diritto di intervento per il pubblico.
4. L'ordine del giorno viene predisposto dal Minisindaco insieme al Minipresidente del CCRR, sulla scorta delle richieste formulate dai consiglieri, sentito il Sindaco o il suo delegato e con il presidente del Consiglio o il suo delegato.
5. Le sedute del CCRR sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei Consiglieri e le sue deliberazioni sono approvate con la maggioranza dei presenti. Nel caso in cui non si raggiungesse il numero necessario, si dovrà ricorrere ad una nuova convocazione.
6. Le deliberazioni del Consiglio, sotto forma di proposte, pareri o istanze, vengono verbalizzate dal Segretario designato all'interno del CCRR.
7. Le deliberazioni consiliari vengono trasmesse a cura del Minisindaco all'Amministrazione comunale che è tenuta a valutare le singole istanze e a comunicare per iscritto le proprie determinazioni in relazione alle questioni poste.
8. Alle sedute possono essere invitati referenti dei vari servizi comunali interessati.
9. Possono essere convocate sedute aperte del CCRR su richiesta del Dirigente Scolastico su tematiche opportunamente individuate e comunicate.
10. Supporta i lavori del CCRR una commissione composta dall'insegnante referente del progetto "Coloriamo il nostro futuro" e dall'Assessore al ramo e da due Consiglieri (uno di maggioranza e uno di minoranza) nominati dai rispettivi gruppi Consiliari.

Art. 7 – Segretario

1. Svolge il ruolo di Segretario un consigliere designato dal CCRR nella prima seduta. Nel caso di assenza del Segretario designato svolgerà tale funzione il componente più giovane d'età.
2. Il Segretario fa l'appello e registra le presenze e le assenze dei consiglieri.
3. Il Segretario ha il compito di stilare il verbale della seduta, coadiuvato all'occorrenza, e di consegnarlo al Presidente in chiusura della seduta.

Art. 8 – Decadenza e sostituzioni

1. I Consiglieri fanno pervenire la giustificazione al Presidente per l'eventuale assenza in Consiglio.
2. Dopo un numero pari a tre assenze ingiustificate in Consiglio, il Consigliere decade dalla carica ed è

sostituito con il primo dei non eletti. Lo stesso dicasi in caso di dimissioni o di decadenza dalla carica per perdita dei requisiti di eleggibilità a Consigliere Comunale dei Ragazzi.

3. Il CCRR viene sciolto per dimissioni della metà più uno dei Consiglieri. Il relativo provvedimento è adottato dalla Giunta Comunale. In tal caso, nuove elezioni verranno indette all'inizio del successivo anno scolastico.

Art. 9 – Il Minisindaco

1. Il Minisindaco è eletto direttamente dagli alunni delle classi IV-V della Scuola primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado del plesso di Gratteri dell'I.C. "N. Botta" di Cefalù.
2. Le candidature preventivamente sono vagliate dal Dirigente Scolastico e dagli insegnanti di classe che ne attestano l'idoneità.
3. Viene eletto Minisindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. La carica ha durata biennale.
4. Nella prima seduta il Minisindaco presta formale giuramento di rispettare la Costituzione italiana innanzi al Sindaco e al Presidente del Consiglio del Comune di Gratteri.
5. Nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia in tale sua qualità, indossa una apposita fascia tricolore.
6. Alla fine del mandato il Minisindaco, supportato dalla Giunta, trasmette al Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze e al Sindaco una relazione finale sul lavoro svolto durante il suo mandato e sui risultati raggiunti.

Art. 10 – Competenze del Minisindaco

1. Il Minisindaco rappresenta il CCRR in ogni occasione, cura i rapporti con l'Amministrazione comunale e svolge le funzioni eventualmente delegate dal Sindaco di Gratteri; garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei Consiglieri. Può essere consultato dal Sindaco di Gratteri in caso di delibere che riguardano problemi e interessi dei ragazzi. Può rivolgersi direttamente, nelle forme più opportune, al Consiglio Comunale di Gratteri su questioni ritenute rilevanti.
2. Spetta al Minisindaco:
 - a) nominare e presiedere la Giunta comunale dei Ragazzi e delle Ragazze;
 - b) chiedere la convocazione del CCRR;
 - c) collaborare con l'Amministrazione comunale nel curare i rapporti con le altre realtà del territorio.

Art. 11 - Vice Minisindaco

1. Assume la carica e le funzioni di vice Minisindaco il candidato giunto secondo nel numero di preferenze ottenute. Il vice Minisindaco sostituisce il Minisindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dell'esercizio della funzione. Il vice Minisindaco partecipa alle riunioni di Giunta, senza diritto di voto.

Art. 12 – La Giunta comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

1. La Giunta comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è composta dal Minisindaco, che la presiede, e da due Assessori nominati dal Minisindaco.
2. Il Minisindaco comunica al CCRR l'avvenuta nomina dei componenti la Giunta nella prima seduta successiva all'elezione, contestualmente all'enunciazione della proposta delle linee programmatiche di mandato relative al CCRR.
3. La Giunta comunale dei Ragazzi e delle Ragazze collabora con il Minisindaco ed opera attraverso deliberazioni collegiali. Essa svolge attività propositive e di impulso nei confronti del CCRR.

Art. 13 – Deleghe

1. Ai due Assessori scelti dal Minisindaco lo stesso affiderà due delle tre deleghe, mentre terrà per sé la rimanente.

Deleghe:

- ambiente ed ecologia, sport, giochi e tempo libero;
- cultura, istruzione e spettacolo;
- solidarietà e pace, rapporti con l'associazionismo, rapporti con l'Amministrazione Comunale e con il Consiglio Comunale.

Art. 14 – Elettorato attivo e passivo

1. Costituiscono elettorato attivo gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti le classi quarta e quinta della scuola primaria, le classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado del plesso di Gratteri dell'Istituto Comprensivo "N. Bottà" di Cefalù.
2. Sono eleggibili gli alunni della classe V primaria e delle classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado.
3. Nelle liste elettorali dovrà essere garantita la presenza delle bambine e delle ragazze nella proporzione del 30%. E' auspicabile altresì la presenza dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e immigrati/e, in condizione di totale parità di diritti e doveri.

Art. 15 – Commissione Elettorale

Prima delle elezioni sarà nominata una Commissione elettorale composta da tre ragazzi che abbiano competenze informatiche, di cui un Presidente, un Segretario e uno scrutatore che, sotto la supervisione del docente referente, fornirà alle classi le istruzioni per il voto, preparerà gli elenchi degli elettori e le schede elettorali, allestirà i seggi, seguirà le operazioni di voto e procederà allo spoglio.

Art. 16 – Modalità di elezione del Minisindaco e del C.C.R.R

1. Le elezioni si svolgono di norma secondo i seguenti tempi e modalità:
 - a) La Giunta Comunale provvede ad indire le elezioni del C.C.R.R e del Minisindaco.
 - b) Entro il **31 ottobre** vengono presentate presso la Segreteria dell'I.C. "N. Bottà" le liste elettorali che dovranno riportare le generalità del candidato Minisindaco e quelle dei candidati a Consigliere, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione della classe di appartenenza. Ogni lista deve, inoltre, essere identificabile attraverso una qualsiasi denominazione e può essere accompagnata da un contrassegno; ai fini della propria ammissibilità deve essere accompagnata da un sintetico Programma di Mandato. Per ciascuna lista, il numero dei candidati a consigliere deve essere compreso tra **5 e 7** e deve indicare il candidato Minisindaco ad essa collegato.
 - c) Entro il **10 novembre** il Dirigente dell'Istituto Comprensivo o suo delegato esamina le rispettive liste pervenute, comunicando al competente Ufficio Comunale le liste ammesse, ai fini della convalida finale che avverrà di norma entro il **20 novembre**.
 - d) Ad avvenuta convalida delle liste elettorali inizia la campagna di sensibilizzazione presso la scuola. L'Istituto scolastico regola in modo autonomo al proprio interno le modalità per incentivare il confronto fra i candidati e gli elettori, agevolando la circolazione e conoscenza delle liste elettorali e dei differenti Programmi di Mandato. A tal fine potranno essere promosse iniziative informative, dibattiti, divulgazione di materiale stampato e/o qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo allo scopo.
 - e) Le elezioni si svolgeranno entro il **10 dicembre**, esclusivamente in orario scolastico, in un' unica giornata scelta d'intesa tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto scolastico.
 - f) Gli elettori riceveranno una scheda recante i nomi e cognomi dei candidati alla carica di Minisindaco, scritti in apposito rettangolo, al cui fianco sono riportati i contrassegni della lista o delle liste alle quali il candidato è collegato; a fianco del simbolo di lista sono stampate due righe su cui si potranno esprimere al massimo due preferenze per il candidato/candidata a consigliere.
In caso di espressione di due preferenze una di esse dovrà essere femminile per parità di genere, pena l'annullamento della seconda preferenza espressa.
 - g) Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto. Non è consentito il cosiddetto voto disgiunto, ossia scegliere la lista di un candidato Minisindaco ed esprimere la/e preferenza/e per i candidati a consigliere di una lista diversa.

Art. 17 – Operazioni di scrutinio e di proclamazione degli eletti

1. Nel plesso scolastico viene istituito un seggio elettorale ciascuno composto da tre alunni con funzioni specifiche di presidente, scrutatore e segretario, affiancati da un docente referente di progetto.
2. Il seggio

elettorale verifica la regolarità delle operazioni di voto. Al termine delle votazioni il seggio elettorale procede immediatamente alle operazioni di scrutinio, alla chiusura e custodia delle urne, del materiale elettorale ricevuto ed alla stesura di un verbale dei voti ottenuti dai candidati.

3. Viene eletto Minisindaco il candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità si procede a ballottaggio. In caso di ulteriore parità sarà eletto Minisindaco il candidato più anziano di età.

8. Sono eletti Consiglieri di maggioranza i tre candidati che hanno ottenuto più preferenze nella lista collegata al candidato Sindaco neo eletto.

9. I due consiglieri di minoranza sono assegnati alla lista non vincitrice: entra di diritto il/la candidato/a a Sindaco e secondariamente i candidati a consigliere, tenuto sempre conto del numero di voti espressi in loro favore. A parità di preferenze viene eletto il/la ragazzo/a più anziano/a di età.

10. I risultati dello scrutinio sono esposti nella scuola e l'elenco degli eletti viene affisso all'albo comunale.

11. Il Dirigente Scolastico o i Docenti referenti decidono su eventuali ricorsi che dovranno essere presentati entro 24 ore dalla chiusura dello scrutinio.

12. Entro 15 giorni il Presidente del Consiglio di Gratteri convoca il CCRR per la proclamazione degli eletti e insedia il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. La cerimonia di insediamento si tiene presso l'Aula Consiliare del Comune di Gratteri, alla presenza delle Autorità cittadine in una data concordata tra l'Amministrazione comunale e l'Istituto scolastico.

13. Il Minisindaco e i Consiglieri, con l'assunzione della loro carica, si impegnano ad adottare comportamenti corretti a scuola e nell'extra scuola, nei confronti degli adulti, dei compagni e dell'ambiente. Qualora si ravvisassero comportamenti contrari a quanto richiesto, i consigli di classe, sentiti il Dirigente scolastico e il Sindaco, si riservano di chiedere la destituzione degli eletti.

14. Il Minisindaco ed altri rappresentanti del Consiglio partecipano al Convegno nazionale della Rete "Coloriamo il nostro futuro", secondo le norme indicate dal Parco ospitante.

Art. 18 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale

1. Il verbale redatto dal Segretario in ogni seduta del CCRR dovrà essere portato quale comunicazione nella successiva seduta del Consiglio. Inoltre il verbale della seduta verrà inviato in copia ai singoli insegnanti delle classi interessate, per darne opportuna conoscenza ai/alle ragazzi/e.

2. I componenti del CCRR possono richiedere la presenza durante lo svolgimento dei lavori di uno o più assessori competenti, per chiedere informazioni e per presentare proposte.

3. La Giunta o il Sindaco e il Consiglio Comunale possono richiedere pareri per iscritto, inviandoli al Sindaco del CCRR, su questioni riguardanti i/le ragazzi/e. Nel tal caso verrà convocata d'urgenza una seduta straordinaria del CCRR per rispondere al quesito o parere presentato e la risposta sarà inserita nel verbale della seduta stessa.

Art. 19 - Organi di controllo

La funzione di controllo di tutti gli atti amministrativi prodotti dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze e dalla Giunta dei Ragazzi è delegata all'Ufficio di Presidenza ed agli Uffici Amministrativi della Scuola.

Art. 20 - Risorse finanziarie e altre dotazioni

1. L'Amministrazione comunale di Gratteri, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie, si impegna a prevedere nel proprio bilancio appositi stanziamenti, ai quali si potrà attingere per le iniziative e attività promosse dal CCRR.

2. Il Comune, con propria disposizione, comunica l'assegnazione dei fondi di cui al presente progetto per le finalità in esso indicate.

3. Il Dirigente scolastico autonomamente disporrà l'iscrizione delle somme nel proprio programma annuale.

4. Ad avvenuta imputazione delle somme il Comune accrediterà sul conto corrente dell'Istituto le somme complessivamente assegnate.

5. Non sono ammesse gestioni fuori bilancio da parte dell'Istituto.

6. Tutte le somme erogate dal Comune dovranno essere rendicontate dall'Istituto, con le copie autenticate dei documenti giustificativi in ordine alle spese sostenute, alla data del 31 dicembre dell'anno finanziario

cui si riferisce il finanziamento. Le somme non utilizzate saranno reimpiegate dalla Scuola nell'anno finanziario successivo.

Art. 21 – Norme transitorie e finali

1. I termini di cui all'art. 16 (Modalità di elezione del Sindaco e del CCRR) del presente Regolamento, non si intendono perentori per il primo anno di funzionamento, ma possono essere stabiliti in accordo tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto scolastico.
2. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione a cura del Consiglio Comunale.
3. Eventuali modifiche ed integrazioni al presente Regolamento dovranno essere presentate, su proposta di almeno tre componenti del CCRR, all'attenzione del Consiglio Comunale ed eventualmente approvate dallo stesso. Le modifiche e integrazioni dovranno esse comunque in linea con lo Statuto Comunale di Gratteri e con le leggi vigenti.